

Delibera di Giunta n. 102 del 21/12/2017

REV.	DATA	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO
0	21/12/2017	Dott. S. TURI	Dott. F. MININNI	D.ssa A.P. PARTIPILO

## 1. Scopo

Il presente documento definisce le azioni che l'Organismo di Controllo deve realizzare per assicurare il corretto svolgimento delle attività di controllo sui viticoltori aderenti al circuito della Denominazione di Origine, in conformità al piano dei controlli e al decreto di autorizzazione. Di seguito vengono riportati il prospetto del piano dei controlli previsto dall'allegato 2 del DM 14 Giugno 2012 per il viticoltore e le modalità operative per lo svolgimento dei controlli.

## 2. Piano dei controlli viticoltore

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Azione Correttiva
VITICOLTORE	Produzione delle uve a D.O.	Rispetto delle regole del disciplinare di produzione  Rispetto dei limiti di resa di uva per ettaro previsti dal disciplinare di produzione e dalla normativa nazionale e comunitaria	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Verifica presso le aziende viticole della persistenza delle condizioni per l'iscrizione allo schedario viticolo con la verifica dell'osservanza delle disposizioni di tipo agronomico previste nel disciplinare di produzione Verifica ispettiva annuale ante vendemmia presso le aziende viticole per stimare la resa di uva per ettaro	1	10%	Non rispondenza alle disposizioni di tipo agronomico previste dal disciplinare	Lievi ai sensi dell'art. 4 comma 6..	Richiesta di adeguamento della produzione con presentazione della modifica del dato contenuto nello schedario viticolo
							Perdita dei requisiti tecnico produttivi per l'idoneità alla D.O.  Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Grave	
							Supero resa massima consentita dalla normativa nazionale e comunitaria	Lieve	Richiesta di adeguamento della produzione con presentazione di eventuale dichiarazione di rinuncia alla D.O. con riscontro con la dichiarazione vendemmiale e/o di produzione o con nuova visita ispettiva ante vendemmia
							Non conformità già considerate lievi che non sono state risolte con azioni correttive	Grave	

### 3 Modalità operative per lo svolgimento dei controlli

Schede del PdC	Requisito da controllare	Attività di controllo	Registrazioni
<b>VITICOLTORE</b>			
<b>Viticolto scheda 1</b>	- Persistenza delle condizioni per l'iscrizione allo schedario viticolo con verifica dell'osservanza delle disposizioni di tipo agronomico previste nel disciplinare di produzione.	<p>L'OdC effettua l'estrazione delle aziende viticole da sottoporre a controllo tramite IC-deis o altro sistema in grado di gestire la casualità dell'estrazione. Questa deve essere effettuata in presenza un funzionario dell'ICQ competente per il territorio di produzione della D.O. e, ove la Regione o Provincia autonoma lo ritenga opportuno, di un funzionario della medesima, redigendo al termine del sorteggio un apposito verbale. Nel caso di un'azienda viticola immessa nel sistema tutelato di una o più D.O. sia sorteggiata per tutte o alcune delle medesime, anche relativamente a diverse attività di controllo, l'OdC deve svolgere contestualmente le attività ispettive, qualora sia possibile verificare tutti i requisiti richiesti dai piani di controllo in considerazione della stagionalità delle fasi di controllo.</p> <p>La verifica è effettuata, da ispettori appositamente incaricati dall'OdC, su un campione significativo pari ad un minimo del 10% delle aziende iscritte allo schedario viticolo nazionale che hanno operato la rivendicazione della specifica D.O. nella precedente campagna. Tale percentuale sarà comprensiva della stima della resa di uva per ettaro. La percentuale delle aziende da sottoporre a verifica è ridotta al 8%, comprensiva della stima della resa di uva ad ettaro, nella campagna successiva al completamento dei controlli su tutti i soggetti iscritti al sistema. Ai fini del raggiungimento del 100% delle aziende controllate le aziende già sottoposte a verifica annuale non rientrano nel sorteggio per gli anni successivi. Ogni anno viene sorteggiato un ulteriore numero di soggetti già sottoposti a controllo da riproporre a verifica che rappresentino il 2% degli stessi. Nel caso siano state riscontrate non conformità gravi l'1% del sorteggio deve riguardare i soggetti destinatari di un provvedimento di non conformità</p> <p>Prima di recarsi presso le aziende campionate, gli ispettori dovranno acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• copia della dichiarazione di vendemmia o di produzione (acquisita tramite SIAN).</li> <li>• visure del potenziale viticolo (schedario viticolo);</li> <li>• foto aeree dei vigneti e/ o planimetrie catastali degli stessi.</li> </ul> <p>Gli ispettori dovranno verificare la sola superficie iscritta alla D.O. nello schedario viticolo. La finalità del controllo è volta alla verifica della rispondenza tra le informazioni documentali dichiarate nello schedario viticolo e le risultanze osservate in campo.</p> <p>In particolare, gli ispettori dovranno controllare:</p> <p>a) la persistenza delle condizioni (base ampelografica, sesti e densità d'impianto, fallanze, ecc.) per l'iscrizione allo schedario viticolo della relativa superficie vitata. L' OdC deve segnalare all'ICQ e Regione qualsiasi eventuale non conformità lieve riguardante il mancato aggiornamento dei dati contenuti nello Schedario viticolo. Per quanto riguarda il controllo della base ampelografica, si possono rilevare due tipologie di mancata corrispondenza: 1) base ampelografica non corrispondente a quanto dichiarato sullo schedario ma conforme al disciplinare, in questo caso l'OdC deve segnalare all'ICQ e alla Regione il disallineamento rilevato in conformità a quanto previsto dall'art. 4 comma 6 D.M. 14/06/2012; 2) base ampelografica non corrispondente a quanto dichiarato sullo schedario e non conforme a quanto previsto dal disciplinare: in questo caso l'OdC emette una NC grave comunicandola all'operatore, all'ICQ territorialmente competente e alla Regione entro 20 giorni lavorativi dall'accertamento.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Input documentali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporto di verifica ispettiva</li> <li>• Copia dichiarazione di vendemmia (acquisita tramite SIAN)</li> <li>• Schedario viticolo</li> <li>• Foto aeree dei vigneti, o planimetrie catastali degli stessi</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Ouput documentali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporto di verifica ispettiva</li> <li>• Check list</li> <li>• Non conformità</li> <li>• azioni correttive</li> </ul>

Schede del PdC	Requisito da controllare	Attività di controllo	Registrazioni
Viticoltore scheda 1	- Persistenza delle condizioni per l'iscrizione allo schedario viticolo con verifica dell'osservanza delle disposizioni di tipo agronomico previste nel disciplinare di produzione.	<p>Per il controllo della conformità della base ampelografica, l'OdC deve tener presente la tolleranza dell'1% calcolata per ogni singolo vitigno nel caso in cui le varie cultivar siano disposte in maniera casuale all'interno del vigneto in conformità a quanto previsto dall'art 10 comma 1 lettera e del D.Lgs. 61/2010. Se le varietà che compongono il vigneto si trovano in ordine casuale all'interno di esso, nel calcolo della base ampelografica, l'OdC, nell'impossibilità di stabilire a quali varietà sia da ascrivere la percentuale di fallanze, ipotizza che la stessa appartenga alla cultivar più significativa, (cioè quella eventualmente più vicina o addirittura al di sotto del limite inferiore previsto dal disciplinare per il rispetto della base ampelografica). Nel caso in cui le varie cultivar componenti la base ampelografica aziendale siano separate e collocate in filari ben distinti, nel calcolo della base ampelografica occorre includere anche la percentuale di fallanze che interessano ogni singola cultivar. Per quanto concerne il controllo sul sesto di impianto, l'OdC deve segnalare all'ICQ, alla Regione qualsiasi eventuale disallineamento (non conformità lieve) tra il sesto dichiarato nello schedario e quello effettivamente riscontrato in campo in conformità a quanto previsto dall'4 comma 6 D.M. 14/06/2012. Per le D.O. che prevedono una densità minima di impianto l'OdC deve verificare il rispetto di quanto prescritto solo per i vigneti impiantati successivamente all'entrata in vigore del disciplinare di produzione. Nel caso in cui il vigneto sia stato impiantato dopo l'entrata in vigore del disciplinare di produzione e non rispetti la densità minima prevista, l'OdC, emette una NC grave comunicandola ai soggetti interessati secondo le modalità descritte in precedenza.</p> <p>b) l'osservanza delle disposizioni di tipo agronomico previste dal disciplinare (es forme di allevamento, sistemi di potatura, sussistenza di pratiche di forzatura). In caso di mancata conformità con quanto previsto dal disciplinare di produzione, l'OdC emette una NC grave comunicandola alla Regione e all'ICQ competente per territorio e all'operatore entro 20 giorni lavorativi dall'accertamento.</p>	<p><b>Input documentali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporto di verifica ispettiva</li> <li>• Copia dichiarazione di vendemmia (acquisita tramite SIAN)</li> <li>• Schedario viticolo</li> <li>• Foto aeree dei vigneti, o planimetrie catastali degli stessi</li> </ul>
			<p><b>Ouput documentali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporto di verifica ispettiva</li> <li>• Check list</li> <li>• Non conformità</li> <li>• azioni correttive</li> </ul>

Schede del PdC	Requisito da controllare	Attività di controllo	Registrazioni
Viticoltore scheda 1	- Rispetto dei limiti di resa uva ettaro previsti nel disciplinare di produzione e della normativa nazionale e comunitaria	<p>Per quanto riguarda la resa uva/ettaro, l'OdC effettua una verifica ante vendemmia sul campione precedentemente estratto. Per il metodo da utilizzare per calcolare la resa si rinvia la "Istruzione operativa per la stima della resa uva/ettaro".</p> <p>Per i vigneti i cui disciplinari prevedano una densità minima di impianto, nel caso in cui in sede di verifica ispettiva venga riscontrata una percentuale di fallanze superiore al 10%, l'OdC applica una diminuzione della resa uva/ha pari alla differenza tra l'effettiva percentuale di fallanze riscontrata e il 10% in conformità a quanto previsto dall' art 10 comma 1 lettera f del D.Lgs 61/2010, comunicando all'interessato la quantità massima rivendicabile entro 15 giorni dall'accertamento. La resa massima uva/ha così calcolata può essere suscettibile di un aumento del 20% come prescritto dall' art 10, comma 1 lettera d del D.Lgs. 61/2010. Nel caso in cui le fallanze interessino meno del 10% della superficie controllata l'OdC non emette alcuna comunicazione considerando tali fallanze irrilevanti ai fini della quantità massima rivendicabile in conformità a quanto previsto dall'art10, comma 1, lettera f del D.Lgs 61/2010.</p> <p>In caso di supero resa uva ettaro, l'OdC emette una NC lieve, qualora l'irregolarità sia sanabile con un'azione correttiva (richiesta di diradamento al fine di ricondurre la produzione nei limiti prescritti dal disciplinare da verificare con nuova visita ispettiva ante vendemmia, solo nel caso in cui l'eccedenza superi il limite del 20% in più rispetto a quanto previsto dal disciplinare di produzione come prescritto dall' art 10, comma 1 lettera d del D.Lgs. 61/2010). Per i disciplinari che prevedono anche la resa media per ceppo l'OdC adotta come parametro di riferimento la resa minore tra quella ad ettaro e quella media per ceppo, tenendo conto della densità di impianto riscontrata in campo.</p>	<p><b>Input documentali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporto di verifica ispettiva</li> <li>• Schedario viticolo</li> <li>• Foto aeree dei vigneti, o planimetrie catastali degli stessi</li> </ul>
			<p><b>Ouput documentali</b></p>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporto di verifica ispettiva</li> <li>• Check list</li> <li>• Non conformità</li> <li>• azioni correttive</li> </ul>